

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1163 del 11/07/2022

Seduta Num. 31

Questo lunedì 11 **del mese di** Luglio
dell' anno 2022 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Donini Raffaele	Assessore
6) Felicori Mauro	Assessore
7) Lori Barbara	Assessore
8) Mammi Alessio	Assessore
9) Priolo Irene	Assessore
10) Salomoni Paola	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Felicori Mauro

Proposta: GPG/2022/1199 del 01/07/2022

Struttura proponente: SETTORE ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE E SVILUPPO DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Assessorato proponente: ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA E AGROALIMENTARE, CACCIA E PESCA

Oggetto: L.R. N. 24/1991, ART. 13, COMMA 3. VARIAZIONE AL CALENDARIO DI RICERCA E RACCOLTA DEL TARTUFO - ANNUALITA' 2022/2023.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Vittorio Elio Manduca

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la Legge 16 dicembre 1985, n. 752 "Normativa quadro in materia di raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi freschi o conservati destinati al consumo";
- la Legge Regionale 2 settembre 1991, n. 24 "Disciplina della raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi nel territorio regionale e della valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale";

Richiamato in particolare l'art. 13 "Calendario", della citata Legge Regionale n. 24/1991 che:

- al comma 1, fissa i periodi nei quali è consentita, sul territorio regionale, in relazione alle diverse specie, la ricerca e la raccolta dei tartufi;
- al comma 3, prevede che la Regione, su conforme parere di uno dei centri od istituti di ricerca specializzati, di cui all'art. 2 della Legge n. 752/1985, e sentita la Consulta di cui all'art. 30 della Legge Regionale n. 24/1991, possa variare il calendario di raccolta, così come fissato al comma 1, in relazione alle peculiarità di presenza e di periodo di maturazione dei tartufi;

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n. 118 del 31 gennaio 2018 con la quale sono state individuate le organizzazioni e le associazioni aventi titolo alla designazione di propri rappresentanti in seno alla Consulta per la tutela e la valorizzazione del tartufo;
- n. 445 del 26 marzo 2018 con cui sono stati nominati i componenti della predetta Consulta, designati dalle associazioni e dalle organizzazioni individuate nella citata deliberazione n. 118/2018;
- n. 1057 del 3 luglio 2018 con la quale si è provveduto ad individuare ulteriori associazioni aventi titolo a partecipare alla Consulta e, contestualmente, a nominare i rispettivi rappresentanti, già designati;

Preso atto che nella seduta della Consulta del 10 maggio 2022 è stata presentata e discussa una proposta di modifica del calendario di ricerca e raccolta unica per le annualità 2022 e 2023, ritenuta più adeguata agli andamenti

meteo-climatici che si sono registrati negli ultimi anni sul territorio regionale, approvata dalla maggioranza dei presenti;

Atteso che il mondo scientifico del settore è unanimemente concorde nel ritenere che l'individuazione di un periodo di fermo biologico estivo, per tutte le specie di tartufo, risulta utile per preservare nel terreno, in particolare, i fioroni del tartufo bianco e che un analogo periodo di fermo adottato durante il periodo primaverile evita una raccolta indiscriminata di *Tuber aestivum* (Scorzzone) immaturo;

Valutato:

- che la tutela della biodiversità, riferita, in particolare, a specie non coltivabili, ma soggette ad una forte pressione antropica quali il tartufo bianco, rientra tra gli elementi relativi alla salvaguardia dell'ambiente;
- che le condizioni generali di piovosità omogenea riscontrata in questi ultimi anni su scala regionale hanno di fatto reso obsoleto mantenere la diversità di calendario tra aree di pianura e aree di collina;

Considerato, inoltre, che le peculiarità produttive del territorio regionale vedono, soprattutto nella parte occidentale, una significativa e interessante produzione di *Tuber aestivum* nel periodo autunnale tale da giustificare una ripresa della raccolta di questa specie al termine del periodo di fermo biologico estivo e che tale prodotto risulta di particolare pregio nell'area piacentina dove si prevede, pertanto, la riapertura anticipata della ricerca e raccolta del solo *Tuber aestivum* al 7 settembre;

Atteso che si è proceduto a formulare, con nota Prot. 0516645 del 1° giugno 2022, la richiesta al Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari dell'Università di Bologna del parere di conformità su quanto concordato in sede di Consulta;

Vista la nota acquisita agli atti del Settore Attività faunistico-venatorie e sviluppo della pesca con Prot. 0535900 dell'8 giugno 2022, con la quale il Dipartimento sopracitato ha espresso parere favorevole alle variazioni del calendario di ricerca e raccolta proposte;

Vista altresì, la nota Prot. 0598182 del 1° luglio 2022, con la quale il Settore Attività faunistico-venatorie e sviluppo della pesca ha provveduto ad informare i membri

della Consulta del suddetto parere favorevole dell'Università di Bologna;

Ritenuto, pertanto, di provvedere con il presente atto alla variazione del calendario di ricerca e raccolta di cui all'art. 13, della Legge Regionale n. 24/1991, per le annualità 2022 e 2023 come di seguito specificato:

- **per la specie *Tuber magnatum***, l'apertura unificata della ricerca e raccolta, per tutto il territorio regionale (pianura e collina), al 15 settembre;
- **per la specie *Tuber aestivum***, l'apertura della ricerca e raccolta:
 - **per tutto il territorio regionale (pianura e collina)**, dal 1° giugno al 15 agosto, ad eccezione della corrente annualità 2022, per la quale l'apertura della raccolta è fissata con decorrenza dalla data di approvazione del presente provvedimento;
 - **per il solo territorio piacentino (pianura e collina)**, al 7 settembre;
- **per la specie *Tuber uncinatum***, l'apertura della ricerca e raccolta, per tutto il territorio regionale (pianura e collina), al 15 settembre;
- **per la specie *Tuber albidum***, la chiusura unificata della ricerca e raccolta, per tutto il territorio regionale (pianura e collina), al 30 aprile;
- **per la specie *Tuber macrosporium***, l'apertura unificata della ricerca e raccolta, per tutto il territorio regionale (pianura e collina), al 15 settembre;
- **per la specie *Tuber mesentericum***, l'apertura della ricerca e raccolta, per tutto il territorio regionale (pianura e collina), al 15 settembre e la chiusura al 20 gennaio;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;
- la propria deliberazione n. 111 del 31 gennaio 2022 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024" di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e Aiuti di stato in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l'art. 37 comma 4;

Richiamate le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 324 del 7 marzo 2022 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale";
- n. 325 del 7 marzo 2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";

Viste infine le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto inoltre dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura ed Agroalimentare, Caccia e Pesca, Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- 1) di variare il calendario di ricerca e raccolta di cui all'art. 13, della Legge Regionale n. 24/1991, per le annualità 2022 e 2023 come di seguito specificato:

- **per la specie *Tuber magnatum***, l'apertura unificata della ricerca e raccolta, per tutto il territorio regionale (pianura e collina), al 15 settembre;
 - **per la specie *Tuber aestivum***: l'apertura della ricerca e raccolta:
 - **per tutto il territorio regionale (pianura e collina)**, dal 1° giugno al 15 agosto ad eccezione della corrente annualità 2022, per la quale l'apertura della raccolta è fissata con decorrenza dalla data di approvazione del presente provvedimento;
 - **per il solo territorio piacentino (pianura e collina)**, al 7 settembre;
 - **per la specie *Tuber uncinatum***, l'apertura della ricerca e raccolta, per tutto il territorio regionale (pianura e collina), al 15 settembre;
 - **per la specie *Tuber albidum***, la chiusura unificata della ricerca e raccolta, per tutto il territorio regionale (pianura e collina), al 30 aprile;
 - **per la specie *Tuber macrosporum***, l'apertura unificata della ricerca e raccolta, per tutto il territorio regionale (pianura e collina), al 15 settembre;
 - **per la specie *Tuber mesentericum***, l'apertura della ricerca e raccolta, per tutto il territorio regionale (pianura e collina), al 15 settembre e di anticipare la chiusura al 20 gennaio;
- 2) di trasmettere la presente deliberazione agli organi di vigilanza, di cui all'art. 16, della Legge Regionale n. 24/1991;
 - 3) di dare atto inoltre che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte in narrativa;
 - 4) di disporre, infine, la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Settore Attività faunistico-venatorie e sviluppo della pesca provvederà a darne la più ampia diffusione anche attraverso il portale ER Agricoltura, caccia e pesca.

- - - - -

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Vittorio Elio Manduca, Responsabile di SETTORE ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE E SVILUPPO DELLA PESCA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2022/1199

IN FEDE

Vittorio Elio Manduca

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Valtiero Mazzotti, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2022/1199

IN FEDE

Valtiero Mazzotti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1163 del 11/07/2022

Seduta Num. 31

OMISSIS

L'assessore Segretario

Felicori Mauro

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi